

Risultati 25ª giornata

Catania	4-0	Bari
Chievo	2-1	Cagliari
Genoa	3-4	Bologna
Lazio	1-1	Fiorentina
Juventus	0-2	Palermo
Livorno	1-2	Siena
Milan	3-1	Atalanta
Napoli	2-2	Roma
Parma	1-0	Sampdoria
Udinese	2-3	Inter

Prossimo turno

DOMENICA 7/3/2010 ORE 15.00

Atalanta	-	Udinese
Bari	-	Chievo
Bologna	-	Napoli
Cagliari	-	Catania
Fiorentina	-	Juventus SAB. ORE 18.00
Inter	-	Genoa ORE 20.45
Palermo	-	Livorno
Roma	-	Milan SAB. ORE 20.45
Sampdoria	-	Lazio
Siena	-	Parma

La Classifica

	P	G	V	N	P	F	S
1 Inter	58	26	17	7	2	52	22
2 Milan	54	26	16	6	4	46	26
3 Roma	51	26	15	6	5	45	29
4 Palermo	43	26	12	7	7	37	31
5 Napoli	41	26	10	11	5	34	29
6 Juventus	41	26	12	5	9	40	35
7 Sampdoria	40	26	11	7	8	32	32
8 Cagliari	38	26	11	5	10	41	34
9 Genoa	38	26	11	5	10	44	43
10 Chievo	35	26	10	5	11	26	26
11 Fiorentina	35	26	10	5	11	32	31
12 Parma	33	26	9	6	11	27	36
13 Bari	32	26	8	8	10	31	34
14 Bologna	31	26	8	7	11	30	36
15 Udinese	27	26	7	6	13	32	39
16 Catania	27	26	6	9	11	27	31
17 Lazio	26	26	5	11	10	21	28
18 Livorno	23	26	6	5	15	17	36
19 Atalanta	21	26	5	6	15	22	38
20 Siena	20	26	5	5	16	27	47

Marcatori

19 RETI: ■ Di Natale (Udinese)
15 RETI: ■ Milito (Inter)
12 RETI: ■ Pazzini (Sampdoria); Pato (Milan)
11 RETI: ■ Barreto (Bari); Matri (Cagliari)
10 RETI: ■ Totti (Roma); Gilardino (Fiorentina); Maccarone (Siena)
9 RETI: ■ Ronaldinho (Milan); Di Vaio (Bologna); Hamsik (Napoli); Martinez (Catania); Borriello (Milan); Miccoli (Palermo)
8 RETI: ■ Eto'o (Inter); Cavani (Palermo); Adailton (Bologna)
7 RETI: ■ Trezeguet (Juventus); Quagliarella (Napoli); Floccari (Genoa - Lazio); Tiribocchi (Atalanta); Nenè (Cagliari); Pellissier (Chievo); Floro Flores (Udinese); Balotelli (Inter)
6 RETI: ■ Jeda (Cagliari); Vucinic (Roma); Huntelaar (Milan); Calaiò (Siena)

a cura di Vanni Zagnoli

I numeri

- 0** successi del Cagliari a Verona in 7 gare
- 1** vittoria della Fiorentina in 9 partite ufficiali
- 1** successo del Bari in 9 gare, uno in 8 per la Lazio
- 1** gol in A di De Paula e Granoche (Chievo) e di Keirrisson (Fiorentina)
- 4** vittorie per 4-0 del Catania al Massimino in A
- 19** marcatori della Roma nelle tre competizioni (87 reti)
- 28** gol di Sculli in A (5 al Bologna, bersaglio preferito)
- 33** anni fa l'ultima vittoria in A del Bologna sul campo del Genoa

Prepariamoci al peggio. Una quantità insolita di rigori dati e non dati e di valutazioni discutibili ci regaleranno sette giorni nauseanti, tra geremiadi, giaculatorie e allusioni più o meno velate (e meno male che l'Inter ha vinto: almeno loro, stavolta, non si lamenteranno). Va di moda, tra i vittimisti in giacca e cravatta, affermare piagnucolando che si dà fastidio. Inutile aspettarsi nomi e cognomi: a costoro pare chiaro come il sole che un efficientissimo apparato, organizzato non si sa da chi, si impegni costantemente a sbarrare la strada a chiunque osi disturbare gli ignoti manovratori. Bisogna riconoscere che valutare in pochissimi secondi un'azione a tutta velocità, senza alcun ausilio tecnologico, è sempre più difficile, nè aiuta il capannello di giocatori infuriati che si forma immancabilmente ad ogni fischio contrario. Dice Ancelotti che da quando vive a Londra ha perso dimestichezza con le moviole, e non è una battuta. Beato lui.

La scena più edificante della ventiseiesima giornata ha luogo all'Armando Picchi, teatro del derby

COMPLOTTI LITIGI E FACCE NUOVE

TRE PUNTI

Valerio Rosa
sport@unita.it

salvezza Livorno-Siena. Al settimo minuto del secondo tempo, poco prima che riprenda il gioco dopo la giusta espulsione del mediano amaranto Moro, i suoi compagni Diniz e Vitale litigano su chi debba battere una rimessa laterale. Il brasiliano è pronto, col pallone in mano, quando Vitale si avvicina, chiedendo non si sa perché di battere lui, ma Diniz non intende rinunciare al privilegio e lo strattone, rimediando un cartellino giallo. Esistono migliaia di metodi più intelligenti per farsi ammonire, qualcuno glielo spieghi. E qualcun altro prenda da parte Balotelli e lo rimproveri per bene. Le qualità tecniche non si discutono, ma quando il terzino Cuadrado gli rotola ad-

dosso nel tentativo di marcarlo, prima di rialzarsi lo investe con una filippica infinita, ricevendo in cambio una di quelle carezze con cui si ammansiscono i bimbi immaturi.

Stavolta niente suggerimenti a Lippi sulle convocazioni in Nazionale (ma il ct non si stupisca se dopo l'inopportuna sortita sanremese a sostegno di Pupo e Filiberto molti italiani ai Mondiali tiferanno Spagna), per dare un'occhiata ai giocatori stranieri. Nel Catania che schianta un Bari irricognoscibile fanno un'ottima figura l'ala argentina Llama e il connazionale Izco, oltre al sorprendente giapponese Morimoto. La Fiorentina dei giovani scopre il brasiliano Keirrisson, scuola Barcellona, e il senegalese Babacar, non ancora diciassettenne. In Genoa-Bologna 3-4, difese allegre ma tanto spettacolo, fa sensazione la tripletta di Adailton, una vita in Emilia. E se la rimonta del Napoli sulla Roma è avviata da un clamoroso gol di controbalzo di Denis, il Milan supera l'Atalanta grazie alla visione di gioco e alla classe superiore di Ronaldinho, senza trascurare l'apporto di uno dei suoi elementi più forti, dal rendimento costantemente alto: il serbo Culovic. ♦

Scacchi

Adolivio
Capecce

Alice, Regina in Excelsior

Lewis Carroll. Muove solo il Bianco che matta in 6 mosse.

